



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggi più alte all'esame di stato risulta superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni per tutti gli indirizzi dell'istituto e le percentuali dei trasferimenti in entrata, soprattutto nel biennio, sono più alte delle medie di riferimento. I trasferimenti in uscita o riorientamenti nella maggior parte dei casi avvengono all'interno del nostro stesso istituto tra indirizzi diversi. Tale dato conferma il giudizio positivo dell'utenza relativamente alla qualità educativa della scuola. Si ritiene che tra gli indicatori dei risultati scolastici potrebbe essere migliorato quello relativo alla percentuale dei sospesi in giudizio per debito scolastico che risulta essere superiore, per la maggior parte dei casi, ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e di imprenditorialità). Si ritiene opportuno migliorare la griglia di valutazione del PCTO relativamente al sistema degli indicatori e descrittori per una valutazione puntuale delle competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei diplomati e' iscritta all'universita' ed ha conseguito piu' della meta' dei crediti, sia nel primo anno che nel secondo anno di corso. La maggior parte dei diplomati ha lavorato con qualifica professionale di livello medio e nel settore dei servizi. Il risultato potrebbe essere eccellente se fossero migliorati anche i risultati a distanza nel Liceo delle Scienze Umane.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti col curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. La scuola possiede spazi adeguati per lo svolgimento dell'attività didattica, per i quali si auspica un adeguamento in funzione degli obiettivi previsti dal PNRR. Gli studenti partecipano a progetti che favoriscono il confronto e l'interazione tra pari e l'utilizzo delle nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Non si evidenziano situazioni di particolare conflittualità. La scuola dispone di laboratori di chimica, fisica, lingua e informatica ben attrezzati anche se non sempre regolarmente utilizzati. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso attività di ricerca e progetti in ambiti diversificati. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti e risponde alle necessità legate all'elevato tasso di pendolarismo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola coinvolge nelle attività di inclusione i diversi soggetti, sviluppa attività didattiche di

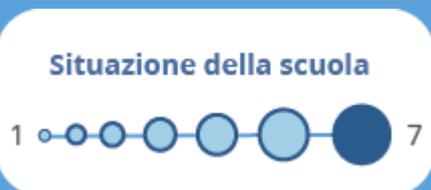


buona qualità e monitora gli interventi sulla base degli obiettivi previsti. I percorsi didattici sono ben strutturati. La maggioranza degli studenti raggiunge il successo formativo. La scuola recepisce e risponde adeguatamente alle situazioni problematiche rilevate durante il percorso educativo. Non sempre nel lavoro d'aula è possibile attuare azioni di differenziazione. La scuola ha predisposto un piano di inclusione per alunni con disabilità. I PEI e i PDP per DSA e BES vengono redatti e monitorati da un gruppo di docenti, genitori e personale esperto e condivisi dai CdC. Gli studenti con disabilità sono coinvolti in tutte le attività svolte dalla classe. La scuola attiva, quando necessario, corsi di lingua italiana per gli studenti stranieri. La scuola attiva corsi di recupero, pausa didattica e sportello per rispondere ai problemi di apprendimento degli studenti le cui difficoltà sono dovute, nella maggioranza dei casi, ad una scelta non consapevole dell'indirizzo di studio. Si sottolinea che durante la normale attività didattica, da parte dei docenti, c'è una continua attenzione e disponibilità a colmare le lacune pregresse e a superare difficoltà incontrate e a monitorare i risultati raggiunti dai singoli studenti. La scuola promuove la partecipazione degli studenti a gare di carattere scientifico e umanistico a livello di istituto, provinciale, regionale e nazionale. Gli studenti vengono sollecitati a partecipare a stage formativi estivi organizzati dalle diverse università. La scuola organizza e/o gestisce percorsi formativi per il conseguimento di certificazioni a livello europeo.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche, che sfortunatamente, per il carattere liceale dell'istituto e la sua ubicazione nell'entroterra, risultano meno cospicue che in altri istituti, proviene dal contributo delle famiglie.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire progressivamente la percentuale di studenti sospesi in giudizio.

TRAGUARDO

Allineare progressivamente la percentuale dei sospesi in giudizio ai riferimenti nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Intensificare le attività di recupero e potenziamento in orario sia curricolare che extracurricolare in base alle necessità della classe e delle discipline.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il punteggio delle prove Invalsi, che risulta inferiore a quello territoriale e nazionale, per le classi del Liceo delle Scienze Umane.

TRAGUARDO

Ottenere risultati che siano almeno in linea con quelli territoriali e nazionali nelle classi delle Scienze Umane.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione didattica: progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze. Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.).
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare le metodologie didattiche per rendere l'innovazione stabile, strutturale e continua, anche attraverso le progettualità del PNRR Scuola 4.0



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le finalità e gli obiettivi che la nostra scuola si pone per il triennio 2022-2025, si sposano bene con quelle del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR Missione 4. Essi hanno le seguenti motivazioni: - favorire un apprendimento attivo e una capacità di autonomia sia nello studio sia in situazioni reali; - consolidare e potenziare le competenze di base.